

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE  
EX ART. 116 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al Signor Presidente  
del Consiglio regionale**

**Oggetto: chiarimenti in merito al comitato scientifico di attività di ricerca finalizzata alla creazione di un protocollo per la validazione delle pratiche chirurgiche dell'insufficienza venosa cerebro-spinale cronica (CCSVI) quali interventi nella cura della sclerosi multipla.**

**I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI**

**PREMESSO CHE**

La sclerosi multipla è una malattia neurologica diffusa e gravemente invalidante: nel mondo si contano circa 1,3 milioni di persone affette da questa malattia di cui circa 400.000 in Europa e 57.000 in Italia. Ad oggi non è disponibile una cura che permetta la guarigione ma solo terapie farmacologiche e trattamenti riabilitativi tali da alleviare i sintomi. La ricerca rappresenta, dunque, il solo strumento per sviluppare trattamenti e, possibilmente, prevenire e curare tale patologia;

**PREMESSO INOLTRE CHE**

Il Professor Paolo Zamboni dell'Università di Ferrara ha condotto studi che sembrerebbero mettere in luce una correlazione tra l'insufficienza venosa cronica (CCSVI) e la sclerosi multipla ed i miglioramenti nel decorso della sclerosi multipla in pazienti che si sono sottoposti ad angioplastica dilatativa finalizzata a liberare le vene ostruite;

**VERIFICATO CHE**

In risposta all'interrogazione 2107 in merito a questo tipo di sperimentazione, l'assessore alla Sanità, Luciano Bresciani, apriva le porte ad una possibile sperimentazione in Lombardia, prevedendo uno studio multicentrico che coinvolgesse alcuni centri lombardi, avente l'obiettivo di definire eventuali rapporti tra CCSVI e sclerosi multipla e l'adozione di protocolli di trattamento per la CCSVI in coerenza con le linee guida della comunità scientifica e le evidenze dello studio scientifico;

**VERIFICATO INOLTRE CHE**

In data 12 gennaio 2011 in III Commissione consiliare "Sanità" venne audito il Professor Zamboni dell'Università di Ferrara proprio sul tema della correlazione tra CCSVI e sclerosi multipla, l'adozione dei protocolli e la sperimentazione in Regione Lombardia;

## **CONSTATATO CHE**

Durante l'audizione, il Direttore con Funzioni Specialistiche dell'Unità Organizzativa "Governo dei Servizi Sanitari Territoriali e Politiche di Appropriatezza e Controllo" presso la Giunta regionale, dott. Luca Giuseppe Merlino annunciò l'intenzione dell'Assessorato alla Sanità di Regione Lombardia di creare di un *network* comprendente alcuni centri di eccellenza per l'applicazione di un protocollo (a partire da quello del Professor Zamboni) finalizzato all'ampliamento della sperimentazione;

## **CONSTATATO INOLTRE CHE**

In seguito a specifica richiesta di aggiornamenti sugli eventuali sviluppi del percorso sperimentativo in Regione Lombardia, il Direttore Merlino in data 20 aprile 2011 rispose testualmente: "Alla luce del parere emesso dal Consiglio Superiore della Sanità – Sezione II del 25 febbraio 2011, su 'Insufficienza venosa cerebro-spinale (CCSVI) e sclerosi multipla (SM)', che esprime una grande prudenza riguardo alla procedura di angioplastica dilatativa, stiamo rivalutando la fattibilità di quanto ipotizzato il 12 gennaio scorso durante l'audizione in III Commissione del Consiglio regionale";

## **PRESO ATTO CHE**

In seguito ad una seconda interrogazione (n. 3089) che chiedeva delucidazioni in merito alle succitate affermazioni del Direttore Merlino, l'assessore Bresciani, durante la seduta della commissione Sanità del 21 giugno 2011, ha affermato che: "*Allora, è chiaro che siamo pronti per partire (...) si è rivisto e si è reimpostato il discorso facendo delle linee guida in funzione di quelle che sono le indicazioni del Consiglio superiore della sanità, che mi sembra determinante. Però, vi posso già dire che siamo a buon punto e che il coordinatore è uno scienziato notissimo, che è il professor Comi che gode di una stima a livello internazionale rilevante. (...) si sta ultimando il protocollo di procedura, in accordo anche con il Consiglio superiore della Sanità.*";

## **PRESO ATTO INOLTRE CHE**

L'assessore ha poi continuato: "*Si conferma pertanto l'interesse di Regione Lombardia sull'argomento, le spese rivalutazioni sulla fattibilità, alla luce del parere espresso dal Consiglio Superiore di Sanità, è quindi da intendere in termini di corretto e appropriato svolgimento delle attività di valutazione della procedura in argomento secondo un protocollo che la Regione Lombardia sta predisponendo e che sottoporrà all'attenzione del Ministero della salute, com'è ovvio, in modo da poter fare una sperimentazione il più omogenea possibile.*";

## **ATTESO CHE**

Al termine della medesima seduta di commissione, la presidente Peroni ha dichiarato, riguardo al tema sclerosi multipla e comitato scientifico, che: "*Penso che l'unica cosa da fare rispetto alla complessità di questo argomento sia di rinviarlo in commissione con la documentazione necessaria e con il tempo necessario.*";

## **ATTESO INOLTRE CHE**

Ad oggi, dopo il 21 giugno, non si è ancora svolta una seduta della commissione Sanità che abbia trattato l'argomento in oggetto;

## **VALUTATO CHE**

Durante un'intervista televisiva messa in onda il 4 dicembre 2011 dalla trasmissione "Report" sulla correlazione tra CCSVI e sclerosi multipla, il professor Comi avrebbe dichiarato:

*"No, non c'è nessun risultato scientifico evidente su questa procedura. Proprio non c'è. (...) Chi decide di partecipare a questa sperimentazione ovviamente lo fa assumendosene tutte le responsabilità perché non è l'indicazione che è stata data in base all'evidence based medicine"*

(fonte: <http://www.report.rai.it/dl/Report/puntata/ContentItem-43376a17-14b9-4d87-9957-7bfb83b45f11.html>);

## **VALUTATO INOLTRE CHE**

L'Associazione CCSVI e SM Lombardia riporta che durante l'incontro per gli auguri natalizi del professor Comi ai suoi pazienti, tenutosi lo scorso 17 dicembre presso l'Ospedale San Raffaele di Milano, sarebbe emerso che, in seguito ad una domanda posta al professor Comi in merito al comitato scientifico nominato dalla Regione Lombardia per valutare la possibile correlazione tra CCSVI e SM, non esisterebbe alcun comitato scientifico nominato dalla Regione che stia valutando la CCSVI, e che l'unico studio in corso sarebbe lo Studio CoSMo del quale lo stesso Comi è il coordinatore e che dovrebbe portare ad un risultato definitivo entro aprile 2012

(fonte: <http://www.ccsvi-lombardia.org/forum/viewtopic.php?f=15&t=203>);

## **CONSIDERATO CHE**

Lo Studio CoSMo è uno studio epidemiologico sulla correlazione tra CCSVI e SM promosso e finanziato da AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) tramite la sua fondazione FISM (Fondazione Italiana Sclerosi Multipla)

(fonte: [http://www.aism.it/index.aspx?codpage=ccsvi\\_intro](http://www.aism.it/index.aspx?codpage=ccsvi_intro));

## **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

Quanto descritto indurrebbe a ritenere che ad oggi, in Regione Lombardia, non si stia procedendo affatto con il protocollo di procedura per la sperimentazione sul tema della correlazione tra CCSVI e sclerosi multipla;

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA,  
ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE, L'ASSESSORE REGIONALE ALLA  
SANITA' LUCIANO BRESCIANI, PER CONOSCERE:**

1. Se corrisponda al vero quanto riportato dall'Associazione CCSVI e SM Lombardia Onlus in merito alle dichiarazioni del professor Comi sull'inesistenza del comitato scientifico nominato dalla Regione;
2. In caso di risposta affermativa al quesito 1, quali siano le motivazioni per cui si sia deciso di non procedere con la messa a punto dei protocolli e per quali motivi l'assessore, a giugno 2011, abbia dichiarato che si stesse ultimando il protocollo di procedura;
3. Sempre in caso di risposta affermativa al punto 1, se Regione Lombardia non ritenga opportuna l'istituzione di un tavolo di confronto al quale far partecipare le Associazioni che si occupano di Sclerosi Multipla (a titolo esemplificativo l'AIMS e l'Associazione CCSVI e SM Lombardia Onlus) con l'assessore alla Sanità nonché il presidente della Commissione Sanità;
4. Nel caso in cui invece il comitato esista e stia lavorando, a che punto sia realmente lo stato dell'arte dell'attività di valutazione della procedura.

Milano, 11 gennaio 2011

Gabriele Sola (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

